

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 - Data 27.11.2009

OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL SINDACO AFFERENTE LA POSSIBILITA' DI ISTITUIRE L'UNIONE DEI COMUNI SECONDO LA PROCEDURA DELL'ART. 32 DEL D. LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilanove, il giorno ventisette del mese di novembre, alle ore 18:45 e prosiegua, in Montella e nella sala delle adunanze consiliari, presso l'Auditorium del Centro Sociale in via Ippolita Panico.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, seduta pubblica, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CAPONE FERRUCCIO	Sindaco-Presidente	Presente
MICHELE BRANDI	Consigliere Comunale	Presente
LEPORE ALFONSO	Consigliere Comunale	Presente
SALVATORE PALMIERI	Consigliere Comunale	Presente
PIZZA EMANUELA	Consigliere Comunale	Presente
BOSCO FERDINANDO	Consigliere Comunale	Assente
MOSCARIELLO ALBINO	Consigliere Comunale	Presente
CARBONE LUCIANO	Consigliere Comunale	Presente
MUSANO CARMINE	Consigliere Comunale	Presente
GRAMAGLIA MONICA	Consigliere Comunale	Presente
GRANESE MIRANDA	Consigliere Comunale	Presente
CLEMENTE GENEROSA	Consigliere Comunale	Presente
CIANCIULLI SALVATORE	Consigliere Comunale	Assente
PIZZA SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
SAVINO MASSIMO	Consigliere Comunale	Presente
CHIEFFO FRANCESCO	Consigliere Comunale	Presente
GAMBONE EMILIANO	Consigliere Comunale	Presente

Totale presenti n. 15 - Totale assenti n. = 02

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Capo Avv. Marilena FUSCO.

## ***IL PRESIDENTE***

introduce il secondo argomento all'ordine del giorno concernente *“Comunicazione del Sindaco afferente la possibilità di istituire l'unione dei Comuni secondo la procedura dell'art. 32 del D. Lgs. n. 267/2000”* e riferisce:

“Qualcuno forse già sa che da parte di alcuni Comuni, a noi limitrofi, è nata l'idea di istituire l'Unione dei Comuni. In particolare il Comune di Lioni ha inteso costituire questo Ente, che poi è un Consorzio tra Comuni, per dare dei servizi al comprensorio, per ragioni di economia, di funzionalità, per motivi di praticità. Hanno ravvisato la necessità i colleghi della Valle dell'Ofanto, in particolare i colleghi di Lioni, Sant'Angelo dei Lombardi, Conza della Campania, Andretta, Nusco, Bagnoli, Castelfranci e, poi, per continuità, è stata estesa anche a Montella e a Cassano Irpino la proposta di partecipare a questo Consorzio.

Il Consorzio si pone l'obiettivo principale di garantire alcune prestazioni e servizi ai cittadini laddove i Comuni, singolarmente, per ragione di costo, di strutture, non riescono ad offrire. Ci è arrivato questo invito, ci hanno mandato una bozza di programma, di Statuto e, quindi, dovremmo affrontare questo argomento. Io ho portato questo argomento all'ordine del giorno come comunicazione perché se c'è la volontà di partecipare a questo Consorzio bisogna fare una discussione in Consiglio. Giustamente dobbiamo dire anche la nostra opinione sulla bozza di Statuto che ci hanno presentato e precisare, effettivamente, quale è il ruolo di questa unione di Comuni anche perché c'è una legge nazionale, che è ferma in Parlamento alla Camera dei Deputati, che tende a mettere insieme i Comuni attraverso l'unione proprio per avere l'efficienza massima dei servizi e delle prestazioni. Faccio alcuni esempi: si può istituire un ufficio di progettazione non per un Comune ma per quindici Comuni, si possono fare servizi per la raccolta dei rifiuti, servizi per l'ambiente ed altri ancora.

La nostra preoccupazione, per la verità, come primo approccio, e sicuramente non saremo d'accordo, è che questa Unione di Comuni diventi un carrozzone, un Ente politico. Noi di massima abbiamo valutato, ripeto, lo faremo insieme all'intero Consiglio Comunale, pensiamo di aderire a questa Unione di Comuni solo se diventa un Consorzio operativo con lo scopo di offrire servizi, trascurando i colori e le etichette politiche altrimenti, se si riduce ad un fatto politico per gestire le poltrone, questa maggioranza non sarà d'accordo. Quindi valutata come notizia qualora non intendiamo portare avanti questo approfondimento, poi vi convocherò in Comune per comunicarvi quelle che sono le direttive ed i punti fermi sui quali possiamo ragionare tutti insieme e solo dopo verremo in Consiglio Comunale per deliberare.

Queste erano le comunicazioni. Mi è sfuggita solo una cosa nella comunicazione precedente, qualche collega mi ricordava che non ammonta a 40.000,00 euro la somma delle indennità di carica del Sindaco e degli Assessori ma a circa € 45.000,00, quindi, voglio fare questa precisazione: € 40.000,00 li abbiamo destinati per le opere pubbliche e per la viabilità ed € 5.000,00 per sottoscrivere una polizza per gli amministratori a garanzia dei danni che si possono cagionare alla pubblica amministrazione. In ragione di questo rischio o di questa eventualità, speriamo rara o, in assoluto, inesistente, con una parte di quei proventi, saranno 3.000,00 o 5.000,00 euro, noi andremo a sottoscrivere delle polizze a garanzia, appunto, del nostro esercizio come amministratori. Questo era un chiarimento necessario. Chiuso l'argomento delle comunicazioni, passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.”